

UCA IN...FORMA

www.unioneclubamici.com

Aderente alla FICC (Fédération Internationale de Camping, Caravanning et Autocaravaning)



Questo mese, i comuni di Castelfranco Veneto (TV) e Bojano (CB) si aggiungono ai tanti "Comune Amico del Turismo Itinerante"

**TURISMO ITINERANTE,
UN MODO DI VIAGGIARE, NON LA SCELTA DI UN VEICOLO**

L'editoriale	Pag. 2
Centro Consumatori Italia	Pag. 3/4
Elettrica o Diesel?	Pag. 5
Portamoto - Portacarichi	Pag. 8
Attraversamenti sulle strisce	Pag. 9
Batterie al litio	Pag. 18
Illuminando il viaggio	Pag. 19/20

QUANDO A COMANDARE E' il CUORE

ALLORA NASCE LA LIVELLA DEL CAMPEGGIATORE

Ivan Perriera

Editoriale



Ne sono convinto da sempre, "A livella" di Totò ([ascolta qui](#)) è l'essenza stessa del Turismo Itinerante.

"**A VERITA'**, Marché, mme so' scucciato' e te senti; e si perdo 'a pacienza me scordo ca so' muorto e so mazzate! Ma chi te cride d'essere, nu ddiò? Ccàddinto, 'o vvuo capi, ca simmo eguale? Muorto si'tu e muorto so' pur'io; Ognuno comme a 'na'ato é tale e quale"

"**LURIDO PORCO!** Come ti permetti Paragonarti a me ch'ebbi natali Illustri, nobilissimi e perfetti Da fare invidia a Principi Reali?"

"**TU... QUA' Natale**, Pasca e Ppifania T'o vvuo' mettere 'ncapo', int'a cervella Che staje malato ancora è fantasia? 'A morte 'o ssaje ched'e? è una livella. 'Nu rre, 'nu magistrato, 'nu grand'ommo Trasenno stu canciello ha fatt'o punto C'ha perzo tutto, 'a vita e pure 'o nomme Tu nu t'hè fatto ancora chistu cunto? Perciò, stamme a ssenti, nun fa"o restivo Suppuorteme vicino-che te 'mporta? Sti ppaggiaciate 'e ffanno sulo 'e vive Nuje simmo serie, appartenimm' à morte!"

Pensateci un attimo, riflettete su queste parole e paragonatele alla nostra vita di campeggiatori. Chi ha mai pensato di

chiedere che lavoro faccia l'altro campeggiatore che sosta vicino a noi in un campeggio, in una sosta o durante il viaggio? Chi si è mai preoccupato di verificare lo stato sociale del nuovo conoscente? Di quanto guadagna? Vivendo il turismo itinerante siamo abituati a giudicare il nuovo compagno di "viaggio" non per la sua ricchezza ma solo per come si comporta. E' educato? (e tanto mi basta!); è cortese? (e questo mi auguro!); è discreto? (e questo speravo!). Fatte queste ultime analisi "di buon vicinato" tiriamo fuori tavoli e sedie e cominciamo, quasi immediatamente, a vivere la nostra vita accanto ad un perfetto sconosciuto che, però, è stato presentato da uno straordinaria cosa: Il suo veicolo itinerante. Lui è come me (educato, cortese e discreto)! Non è uno sconosciuto nonostante siano passati pochi minuti dalla nostra conoscenza. Immediatamente, ancor prima di noi saggi adulti, i bambini trovano l'equilibrio del loro rapporto. Si capiscono anche se parlano altri dialetti o lingue diverse e, molte volte, l'ho constatato anche con i mie figli. Giocano, fra italiani, francesi, inglesi, svedesi, capendosi con la forza dei loro gesti, dei loro sorrisi, delle loro gioie. Così, quando la confidenza è maggiore e ci si può permettere di fare domande

indiscrete, quando si saprà che lavoro fa l'altro, le differenze professionali, economiche e sociali, sono ormai superate dal saper vivere il turismo all'aria aperta con lo stesso rispetto, lo stesso amore che noi campeggiatori sappiamo offrire anche ai luoghi che visitiamo.

Ecco perché dall'84 sono felice di vivere le mie avventure in camper, organizzando viaggi con decine e decine di famiglie desiderose di fare nuove amicizie. Dopo i primi approcci (nei campeggi, sulle navi, in ogni luogo) tutti seduti attorno ad un

tavolo, a giocare a carte, bere una birra e chiacchierare come... amici di sempre. Ecco, è per queste ragioni che io vivo le mie avventure in camper, perché, a mio avviso, non esiste altro luogo ove le amicizie sono sincere e disinteressate.



'A morte
'o ssaje ched'è?
...è una livella.

Totò

Redazione

Responsabile di redazione

Giorgio Raviola

Hanno collaborato

Agata Carosi**Rosario Trefiletti****Vittorio Fusco****Mauro Bilato****Domenico Carola****Maurizio Varriano****Maria Cristina Rizzo****Gabriele Gattafoni****Pietro Biondi****Massimo Botticella****Leone Locatelli****Dimetri Zambenardi****VERSO il 2024****Agata Carosi****“Centro Consumatori Italia: presente**

“Circa 90.000 raggiri causati dalla fine del mercato tutelato dell'energia”.

Il Presidente nazionale di Centro Consumatori Italia, Rosario Trefiletti nel corso della presentazione a Perugia del coordinamento regionale del CCI dell'Umbria è intervenuto sui temi caldi del dibattito consumeristico oggi in Italia. Alla fine dell'incontro con la stampa, Rosario Trefiletti si è intrattenuto con il Presidente del Consiglio Comunale di Perugia Nilo Arcudi. L'incontro si è svolto in un clima di fattiva collaborazione evidenziando come obiettivo primario

l'assistenza capillare ai cittadini/consumatori disorientati per la fine del mercato tutelato dell'energia e del gas, previsto a partire da gennaio.

ANZIANI: POVERTÀ E SOLITUDINE**Rosario Trefiletti**

Tante, per la verità troppe, sono le emergenze che il nostro Paese deve affrontare e cercare di risolvere, dal lavoro soprattutto per i giovani, alle disuguaglianze in essere, alla sanità ecc. Terrificante, tuttavia, è l'ultimo studio pubblicato dall'ISTAT sulla Povertà nel nostro Paese, dove si evince un suo forte aumento nel 2022 che raggiunge 5 milioni e 700 mila

cittadini di cui 1 milione e 200 mila giovani. Ma da una nostra specifica elaborazione su questi dati, spicca quella relativa ad una particolare categoria, quella cioè di cui fanno parte i cittadini anziani che vivono in stato di indigenza ed al tempo stesso soffrono questa situazione in solitudine. Da questa nostra elaborazione, risulta nei suoi dati quantitativi, che le persone anziane nell'intero paese che abbiano oltre i 65 anni si attestano a 14.4 mln pari al 24 % dell'intera popolazione italiana. Il 5.4% di questa platea ultra sessantacinquenne vive in povertà assoluta, pari a 778 mila individui. Purtroppo anche questo dato in aumento dal 2018, anno in cui si attestavano a 621 mila persone. Inoltre, abbiamo calcolato, contemporaneamente quanti di loro vivano in “solitudine”: dai dati demografici di questa fascia anziana, si evince che i celibi risultano essere 990 mila, i vedovi 3.8 milioni e i divorziati 501 mila per un totale di circa 5.3 mln di persone. Possiamo, per approssimazione ma realisticamente, considerare che queste persone vivano in solitudine, senza un compagno o una compagna. Con questi dati risulta un abbinamento, che si può definire francamente drammatico, e cioè quello di essere contemporaneamente in “povertà e solitudine”. Ecco come: la platea di anziani in solitudine, come

già visto, è pari a 5.3 mln di individui. Con identico dato percentuale relativo alla Povertà Assoluta (5.4%) si può realisticamente calcolare la totalità dei soggetti che abbinino “povertà e solitudine” e che risulta essere pari a 280 mila di cui 159 mila donne e 121 mila uomini. Una tale problematica pone seri problemi economici, sociali ed anche etici poichè presenta pesanti ricadute sulle condizioni di vita, in tutte le sue implicazioni, negli individui coinvolti in questo tragico abbinamento: dai consumi alimentari, alle cure sanitarie (sia attraverso una modifica profonda in quantità e qualità del carrello della spesa sia con una caduta molto forte per la cura della salute) oltre sulle stesse condizioni psicologiche e comportamentali di questi soggetti che sono la parte più fragile e debole della società. Ed allora bisogna mettere in campo, sia da parte delle Istituzioni che da parte di tutti noi, vari strumenti che possano portare loro sollievo. Da quelli economici, come pensioni e sgravi fiscali, per l'assistenza domestica, per quella sanitaria e per quella sociale con la creazione di centri di accoglienza comunitaria. Ed inoltre ognuno di noi, faccia il possibile perché vi sia anche una solidarietà individuale da parte nostra con l'incontro, l'ascolto dei loro bisogni e delle loro necessità, anche attraverso inviti a pasti comuni o solo e semplici caffè o



UNIONE CLUB AMICI
La Federazione a favore del Turismo Itinerante

Il nostro universo a beneficio dei Campeggiatori

www.unioneclubamici.com - info@unioneclubamici.com



UNIONE CLUB AMICI
La Federazione a favore del Turismo Itinerante

La nostra storia comincia dal lontano 1996.

L'Unione Club Amici è nata ad Isernia nel 1996, su proposta del Caravan Camper Club Centro Italia di Rieti, che suggerì di individuare 5 soci per Club al fine di realizzare una rete di "pubblica assistenza" a favore dei camperisti. Nei primi mesi dell'anno, presso un ristorante di Ferentino (FR), si incontrarono tre Presidenti di Club del Centro Sud Italia ed in particolare: ANDREA FIORETTI, dell'Asocampi, IVAN PERRIERA, dell'Isernia Camper Club e ALDO GRAVAGNUOLO, dell'Organizzazione Campeggiatori Campani. I tre amici, spinti dall'indiscutibile lungimiranza dell'idea, si resero subito conto che, limitare una simile possibilità di coesione fra le organizzazioni di tutta Italia, sarebbe stato riduttivo. Si pensò così, di prendere in esame un'idea più complessa: creare una nuova organizzazione che non fosse in contrapposizione con la Federcampeggio, allora l'unica federazione esistente. Sin da subito, si decise che tutti i progetti che avremmo realizzato sarebbero stati sempre a favore di TUTTI i camperisti, a prescindere dall'adesione all'Unione Club Amici.

www.unioneclubamici.com - info@unioneclubamici.com



the pomeridiani. Porteremo loro un po' di serenità, se non un pizzico di felicità e sicuramente farete felici voi stessi, anche perché tutto ciò vi farà ricordare che quelle persone, anziane e sole, sono quelle che hanno contribuito a costruire il nostro bel Paese e sono quelle, oltretutto, che vi hanno dato la vita come padri e come madri.

N.B. Già Pubblicato sull'Eco di San Gabriele

L'IMPORTANZA DELLE CONCILIAZIONI



Vittorio Fusco

Anche per i trasporti, obbligatorio il tentativo di conciliazione attraverso il sistema Conciliaweb.

Taglio ai costi del contenzioso e risarcimenti rapidi. Centro Consumatori Italia fra i primi a specializzarsi

Con la delibera 21/2023 l'Autorità per la regolamentazione dei trasporti ha reso obbligatorio il tentativo di conciliazione innanzi all'organo dalla stessa costituito per la gestione delle controversie tra consumatori/fruitori dei servizi di trasporto terrestre, marino, e aereo.

QUALI SONO I DIRITTI DEI CONSUMATORI?

In primo luogo va evidenziato che nel campo dei trasporti numerose direttive europee e norme regolamentari emesse dall'Autorità tutelano i clienti/consumatori trasportati per tutto quanto può accadere nel corso dell'esecuzione di un contratto di trasporto. Il ritardo in partenza o in arrivo, lo smarrimento dei bagagli affidati al trasportatore, la cancellazione improvvisa

del servizio prenotato e pagato. Il 1° ottobre 2023, l'Autorità ha pubblicato un unico regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori relativi ai diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario, con autobus e via mare. Non potendo entrare troppo nello specifico riteniamo opportuno sottolineare come l'Autorità ha definito il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie, in particolare: **Delibera n. 54/2016** – “Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che i passeggeri in possesso di “abbonamenti” possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi ferroviari ad Alta Velocità” – abbonati Alta Velocità.

Delibera n. 106/2018 – “Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia connotati da oneri di servizio pubblico possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie” – servizi connotati da oneri di servizio pubblico. **Delibera n. 28/2021** – Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 147/2020. Approvazione di “Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto ferroviario e con autobus possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle relative infrastrutture con riguardo al trattamento dei reclami”. Per i viaggiatori che utilizzano il mezzo marittimo, invece, la normativa europea disciplina i diritti ed obblighi dei passeggeri nel trasporto

effettuato via mare e per le vie navigabili interne attraverso il regolamento (UE) n. 1177/2010. Tale disciplina prevede una serie di diritti per i passeggeri che viaggiano con:

servizi passeggeri il cui porto d'imbarco è situato nel territorio di uno Stato UE;

servizi passeggeri effettuati da vettori dell'Unione da un porto situato in un paese terzo ad un porto situato in uno Stato UE;

crociere il cui porto d'imbarco è situato nel territorio di uno Stato UE. Il regolamento (UE) n. 1177/2010, stabilisce, tra l'altro: i diritti dei passeggeri in caso di cancellazione o ritardo alla partenza e l'assistenza prevista in quei casi, le compensazioni dovute in caso di ritardo all'arrivo, l'accessibilità e l'assistenza per le persone con disabilità o a mobilità ridotta, le tempistiche per la risposta ai reclami. Il Regolamento non si applica tuttavia a determinate categorie di servizi di navigazione. In particolare, non si applica ai passeggeri che viaggiano su navi autorizzate a trasportare fino a dodici passeggeri, su navi del cui funzionamento è responsabile un equipaggio composto da non più di tre persone, se la distanza complessiva del servizio è inferiore a 500 metri, solo andata, per escursioni e visite turistiche o su navi prive di propulsione meccanica. Quanto al trasporto Aereo la normativa europea in tema di ritardi, cancellazioni, smarrimento bagagli etc etc rimane invariata. La normativa europea disciplina i diritti dei passeggeri del trasporto aereo principalmente attraverso il regolamento (CE) n. 261/2004 del

parlamento europeo e del consiglio dell'11 febbraio 2004, che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato. Resta il fatto che a decorrere **dal mese di agosto 2023 è obbligatorio per tutti coloro che intendono far valere i diritti sia nel trasporto via terra (ferroviario o autobus), che via mare, che via aerea, attivare la conciliazione obbligatoria.**

Con delibera n. 21/2023, l'Autorità di regolazione dei trasporti ha adottato la Disciplina delle modalità per la soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori ai sensi dell'articolo 10 della legge 5 agosto 2022, n. 118.

Tale Disciplina consente di risolvere – in via conciliativa, tramite la piattaforma ConciliaWeb – le controversie relative ai viaggi in treno, nave, autobus, e aereo, facendo valere le proprie richieste, anche economiche.

La nostra Associazione che, come noto, ha una lunga esperienza nel campo delle conciliazioni, è a vostra disposizione, con costi limitati e il minimo di spesa, a risolvere i vostri problemi ed attivare la conciliazione, ove necessario.





Giorgio Raviola



ELETRICA O DIESEL?

E' UN BEL DILEMMA

C'è un dilemma che turba il sonno di chi intende sostituire il vecchio camper o comperarlo ex novo, ed è relativo alla scelta della motorizzazione. Dal 2035, dicono le ultime risoluzioni concordate, non verrebbero più prodotti veicoli con motore termico, vale a dire con propulsione a benzina e nafta, per arrivare in breve ad utilizzare definitivamente solo motori elettrici. Il condizionale è d'obbligo perché, passato il primo periodo di euforia generalizzata, stanno emergendo problematiche inerenti a queste nuove motorizzazioni e contemporaneamente vengono proposte soluzioni alternative che sembrano persino migliori e più efficaci. Ad esempio, su diversi organi d'informazione è apparsa la notizia, con tanto di fotografia, che una nota casa automobilistica internazionale in Australia ha messo in commercio un'auto mossa da un motore ad idrogeno, rifornibile in qualche minuto ed assolutamente ecologica, con emissioni che anziché inquinare purificherebbero l'aria. Così come a molti non sarà sfuggito l'intervento sul tema di un noto manager italiano che annuncia essere ormai pronti i carburanti sintetici, con emissione zero, i quali entrerebbero in commercio già dal prossimo anno. Ci sono poi interventi autorevoli e piuttosto critici verso l'adozione di motori elettrici per autotrazione, addirittura sembra esserci un'inversione di tendenza verso queste soluzioni. Insomma, investire oggi una cifra importante su di un mezzo che tra cinque o sei anni si potrebbe svalutare in modo sensibile, fino a renderne difficile la sua commercializzazione, non è certo una prospettiva allettante. Ma anche volendo prendere una decisione, a differenza delle automobili, per le quali l'offerta è ampia, sia di marche che di modelli, per il camper le scelte non sono ancora soddisfacenti. Non risolve il dilemma

nemmeno internet dove, facendo una ricerca relativa alla produzione di camper elettrici, emerge chiaramente che le aziende costruttrici starebbero si andando verso quelle scelte, ma con tutte le cautele del caso, infatti non c'è ancora un'offerta soddisfacente, anzi, direi che questa è fortemente limitata ed ancora in via molto sperimentale. Emerge invece, ed anche piuttosto chiaramente, che ci sono ancora importanti problemi da risolvere, in primis il peso complessivo di questi mezzi, poi l'autonomia, ancora troppo limitata, insoddisfacente per mezzi emblematici di libertà, rivolti ad un'utenza poco incline a vincoli e limitazioni. Se poi facciamo riferimento ai recenti saloni del camper, buon ultimo quello di Parma, sembra che il problema elettrico per il nostro settore non esista. Detto questo però chi deve cambiare o acquistare ex novo un camper non dovrebbe avere più dubbi, perché tra poco più di una decina d'anni i motori alimentati a benzina e gasolio non saranno più prodotti. Almeno così reciterebbe la legge. Nel frattempo i politici, quelli deputati ad adottare decisioni che interessano la nostra esistenza, si sono cautelati aggiungendo una clausola al testo originale della legge del 29 giugno 2022, clausola che prevede una Review Stage, vale a dire una verifica su riduzione delle emissioni, ritardi di produzione, sia di veicoli che di rete di ricarica,

ed effetti sull'occupazione, verifica da effettuarsi entro dicembre 2026, aggiornando eventualmente regole e tempi.

Un recente sondaggio condotto da Areté e pubblicata su Mondo Motori recita:

Il 42% degli intervistati attribuisce la decisione di non cambiare auto principalmente per prezzi troppo alti, mentre il 34% cita le incertezze sulle alimentazioni disponibili. Solo il 4% esprime preoccupazione per i tempi di consegna. L'83% del campione non desidera spendere oltre 30 mila euro per una nuova auto, spingendo molti verso il mercato dell'usato. Se la metà degli intervistati sarebbe disposta a cambiare auto se i prezzi fossero più accessibili, solo il 27% lo farebbe con maggiore chiarezza sul futuro delle alimentazioni.

Questo per le auto, figuriamoci per un camper. A proposito, non bisogna nemmeno dimenticare che fra poco più di sei mesi si terranno le elezioni europee, il cui esito potrebbe anche pesare sulle scelte future. Che dire allora quando chi dovrebbe farlo ha per ora deciso di non decidere?

Buon viaggio, comunque vada.





Supera se stesso

Block Shaft, azienda leader negli antifurti meccanici, ha inaugurato, a fine 2023, una promozione riservata esclusivamente alla "Divisione Veicoli Ricreazionali" (poi DVR) presente sull'intero territorio nazionale con 159 installatori autorizzati ([qui](#)). Tale iniziativa punta ad offrire ai nuovi clienti di Camper, Van, Motorhome, Caravan ecc. due importanti iniziative con l'obiettivo di consolidare il brand e annullare i vari tentativi di imitazione del sistema Block Shaft. **Mantenendo invariato il listino** è stato aumentato il valore aggiunto del Block Shaft2, a cui il pacchetto commerciale è legato, e alla chiave, brevettata ed esclusiva, **NETOMA**. Con entrambe le attività di supporto alle vendite, Block Shaft **garantirà ai suoi clienti finali** una maggiore, e più completa sicurezza, affiancando, da una parte, la meccanicità del "BS2" e, dall'altra, un **sistema di protezione suppletivo satellitare**, non individuabile dagli scanner dei malintenzionati.

Vediamo quali sono i vantaggi

RISERVATI AI CLIENTI DELLA DIVISIONE DVR/TURISMO&C

1) Estensione della garanzia per la chiave e cilindretto

La garanzia, passerà gratuitamente dagli attuali 2 anni a 5 di copertura totale sul sistema NETOMA. il cliente dovrà:

- Sottoporre il sistema a controllo annuale e gratuito presso gli installatori autorizzati Block Shaft della DVR;
- Farsi Timbrare il modulo di garanzia predisposto.

Il **controllo sarà assolutamente gratuito** per i Clienti, andrà fatto dal 3° anno in avanti e, pur non pagandolo, avrà un valore di 50,00 Euro a controllo (tot. 150,00 € nei 3 anni).

2) Block Shaft + Satellitare "GHOST"

Grazie alla collaborazione con "Servizi di Sicurezza" (di seguito SDS) chi acquisterà Block Shaft2, avrà per **UN ANNO** la

"periferica" del satellitare **in comodato d'uso** e, **sempre per il primo anno**, in esclusiva ai clienti che installeranno Block Shaft, **verrà concesso gratuitamente il canone annuale d'abbonamento al sistema satellitare GHOST** (fantasma), invisibile ai ladri.

MA NON BASTA, se i clienti effettueranno, da subito, l'abbonamento triennale, **riceveranno definitivamente la proprietà della "periferica"** e una ulteriore agevolazione pagando **solo € 122,00 (IVA inclusa) anziché 185,00**.

E LE CARAVAN?

dall'operazione Ghost restavano escluse le **CARAVAN**, cugine dei Camper, Van, Motorhome, ecc., e questo perché Block Shaft non è adatto per le caravan; ma analizzando i dati del

mercato, è emerso che ci sono circa 200.000 roulotte circolanti (dato del 2022) di proprietà di altrettante famiglie di turisti itineranti che l'azienda non ha voluto trascurare.

Ecco perché è stata creata una nuova promozione.

Di cosa si tratta:

Tutti i proprietari di una caravan, essendo in possesso di un'auto per il traino) potranno acquistare il **Block Shaft2 per la macchina** e, in abbinata, riceveranno il **Satellitare Ghost, da sistemare sulla propria Caravan**, garantendo ad entrambi sicurezza e protezione. Restano identiche tutte le altre procedure (un anno/tre anni, ecc.).

ATTENZIONE, LA PROMOZIONE BS2 + GHOST NON E' VALIDA PER LE SOLE AUTO.

BLOCK SHAFT GHOST

CON **BLOCK SHAFT2** ED IL **SATELLITARE FANTASMA** AVRAI LA **PROTEZIONE COMPLETA** PER IL TUO VEICOLO

Promozione valida anche per
1) **AUTO** (installazione Block Shaft +
2) **CARAVAN** (protezione Ghost)

GARANZIA ESTESA A 5 ANNI SULLA CHIAVE NETOMA®

SOLO PRESSO GLI INSTALLATORI AUTORIZZATI DELLA DIVISIONE VEICOLI RICREAZIONALI

PROTEZIONE TOTALE

BLOCK SHAFT 2 & SATELLITARE GHOST

ALLO STESSO PREZZO RICEVERETE:

- PERIFERICA SATELLITARE
- UN ANNO DI CANONE
- ESTENSIONE DELLA GARANZIA (DA 2 A 5 ANNI SULLA CHIAVE NETOMA)

MA NON FINISCE QUI

SE VUOI COMPLETARE LA TUA COPERTURA CON IL CANONE TRIENNALE ANTICIPATO I RESTANTI DUE ANNI TI VERRANNO OFFERTI

A SOLI €185,00 €122,00

(I PREZZI SONO IVA INCLUSA)

NEW!

SCOPRI IL LUCCHETTO DI PROTEZIONE PER IL TUO CAMPER



Notizie dai Club dell'Unione Club Amici

In questa pagina pubblicheremo le notizie di comune interesse (o che possano servire da esempio agli altri Club) che ci arriveranno in tempo utile per la stampa.



INVIACI I TUOI ARTICOLI

Saremo felici di arricchire il nostro notiziario



Cari Amici, ho il piacere di informarvi che a seguito della richiesta del Gruppo Camperisti Orobici, attraverso la federazione nazionale Unione Club Amici e i contatti avuti con il Sindaco di Clusone, Massimo Morstabili, la Prefettura di Bergamo ha dato esito favorevole alla Delibera del Comune per: Intitolare l'Area Camper di Clusone (BG) al nostro Rino Catania che è venuto a mancare il 30 settembre 2023 in Sicilia, mentre era in vacanza in compagnia di altri camperisti della nostra associazione. Rino, ultimo Vicepresidente GCO, ha fortemente voluto la sua realizzazione, curandone la costruzione ed il funzionamento nel tempo. La cerimonia, in primavera, sarà concordata con l'Amministrazione. Vi terrò informati sugli sviluppi dell'organizzazione.

Con Amicizia

Pasquale Cammarota

ANCHE GLI ALBERI FANNO I MIRACOLI

Con la nostra "Befana Verde", giunta alla sua 12a edizione, anche quest'anno il CO.R.I.T.A. (Comitato per il Rimboscimento di Taranto) ha portato in dono alberi e piante fiorite alla sua Città. Un numero esorbitante di ricerche scientifiche hanno dimostrato l'efficacia quasi "miracolosa" delle piante nel depurare l'aria, cittadina e non, da sostanze tossiche per l'organismo. Formaldeide, xilene e benzene, cominciando dagli ambienti domestici, negli uffici, nelle scuole e nei locali pubblici, sono sempre presenti a causa dell'evaporazione dei solventi contenuti in pitture, vernici, adesivi, detersivi, stampanti laser e fotocopia, fornicci e celle dei mobili in truciolato, giocattoli, fazzoletti, sigarette, incenso, stampanti, materiali edili, ecc. involontario l'aria che respiriamo... E il problema si fa ancor più grave se consideriamo il grado d'inquinamento (doppi e tripli verti, materiali costosi, ecc.) che caratterizza le abitazioni moderne. Ma la buona notizia è che le piante sono perfettamente in grado di catturare più dell'80% dell'inquinamento presente in case e uffici, immagazzinando i tossici nelle loro pareti cellulari e ribiscando. al contempo, unidità e ossigeno: se non è miracoloso tutto questo, poco ci manca! Felce di Boston, Edera, Clorofito, Spathifilo, Pothos, Aloe, Dieffenbachia, Croton, Dracena, Anturio, Stella di Natale, Ficus benjamina tra le più attive, ma Sansevieria e Kalanchoe combattono persino l'effetto delle radiazioni elettromagnetiche: fondamentale per la salute tenerle in casa! Negli spazi aperti come strade cittadine, piazze e giardini alberi e arbusti contribuiscono a ridurre gli effetti dello smog accumulando monossido di carbonio, anidride solforosa, biossido d'azoto e polveri sottili, e regalando ossigeno, ombreggiatura e raffreddamento, mitigando eventi meteorologici estremi e attenuando anche il rumore del traffico. Una puntuale ricerca svolta recentemente in Georgia (USA), ha dimostrato la capacità di un viale alberato di assorbire più del 60% dello smog prodotto dalle auto che lo percorrono. Per non parlare poi delle piante fiorite, Labriate, Buddleja, Vinca agnus castus, Lantane, ecc., da mettere a dimora dovunque perché contribuiscono a creare bellezza e diffondere biodiversità, iniziando dalla microforma: il che, considerando i tempi che corrono, dovrebbe diventare obbligatorio per amministratori che si definiscono coscienti e responsabili. Per quel che precede non possiamo che lottare e che le Amministrazioni locali affidino talvolta la manutenzione del verde a soggetti che non hanno competenze o requisiti adatti per gestire adeguatamente alberi ed arbusti nelle nostre città, altrettanto molto spesso oggetto di tagli indiscriminati. L'occasione m'è ghiotta per ricordare che con sentenza n° 9178/2022 meritorio che il Consiglio di Stato ha accolto l'appello promosso da alcuni comitati contro l'abbattimento di un albero monumentale depositato da un Comune per presunte ragioni legate alla tutela della pubblica incolumità: il massimo Organo di Giustizia Amministrativa ha evidenziato che nel caso di specie mancavano i presupposti di necessità e urgenza per l'abbattimento di un bene che fornisce preziosi servizi ecosistemici. Un principio ribadito anche dal TAR Abruzzo, che con sentenza n° 105/2022 ha accolto un ricorso presentato da Regione, WWF e altre associazioni contro l'abbattimento di ben 560 alberi per motivi legati alla sicurezza stradale. Tali sentenze che, come sapere, diventano "fonti del diritto", e quindi leggi dello Stato, evidenziano che tali provvedimenti delle pubbliche amministrazioni devono tener conto del "principio di proporzionalità", fondato che non tollera presunzioni di pericolosità di un bene, come il patrimonio arboreo da tutelare e preservare, a meno che non sia fondamentalmente provato che tale bene è incompatibile con altri beni di rango pari o superiore (come ad es. la sicurezza dei cittadini o quella stradale). In parole "povere", non si abbattano alberi sani se non si ha la certezza scientifica e concreta dell'esistenza di un rischio per la pubblica incolumità; e questo principio, viva Dio, oggi è anche legge dello Stato! Per parte nostra, quasi con senso religioso, ci limitiamo a ricordare un antico e saggio proverbio indio: che gli alberi, dotati di virtù così miracolose per l'ambiente, tra tutti i viventi nel loro insieme formano "le colonne del mondo", e che se li eliminano con bieco cinismo "il cielo cadrà sopra di noi".
Attenzi... che sta già accadendo!

Valentino Valentini

presidente del CO.R.I.T.A. (Comitato Rimboscimento Taranto) direttore del Museo Laboratorio della Fauna Museo del Parco Nazionale del Pollino



CIAO FRANCESCO

In data 25 dicembre 2023 è venuto a mancare Francesco Cugliari, il ragazzo disabile oggetto della campagna di raccolta fondi per "Un camper per Francesco" nel 2004. La Famiglia, nel dare il triste annuncio, ha voluto ringraziare nuovamente il Gruppo Camperisti Orobici, l'Unione Club Amici, quanti contribuirono e collaborarono alla donazione di un nuovo camper attrezzato il 1 maggio 2005.



Valdagno

La generosità dei camperisti aiuta una bimba malata

• Donati alla famiglia 2.800 euro per sostenere le cure
Il presidente: «Importante iniziativa di solidarietà
Grazie a chi ha collaborato»

Il nuovo anno si apre con il risultato concreto dell'attività benefica messa in campo con le iniziative di volontariato dei soci del "Camping

club Giovani Amici", guidati da Francesco Chifari. L'associazione, che riunisce 156 appassionati camperisti, non è nuova alla solidarietà e ogni anno organizza eventi per aiutare realtà bisognose e chi si trova in situazioni di disagio. Quest'anno il ricavato degli oggetti creati da volontarie, ovvero ciנדoli realizza-



Camperisti Continua la solidarietà VEMO.

Le attività
Ogni anno vengono organizzati eventi a sostegno di realtà bisognose o in disagio

ti appositamente per il sodalizio che sono stati offerti durante il pranzo annuale e i mercatini di Natale, è stato devoluto a una bimba per poter contribuire al sostegno delle cure oncologiche che sta affrontando. Il 2024 si è dunque aperto con 2.800 euro di donazioni raccolte nel 2023. Nel 2022 erano stati raccolti 600 euro, poi rad-

doppiati dal consiglio direttivo del club. «Abbiamo consegnato quanto raccolto alla famiglia - ha avuto modo di commentare il presidente Chifari -. Un ringraziamento per il risultato va a tutti quelli che hanno collaborato con noi e che hanno consentito di poter partecipare a questa importante iniziativa di solidarietà». Ve.Mo.

CIRCOLARE N. 25981 il Consiglio di Stato si PRONUNCIA

RELATIVI AI PORTABICI E PORTASCI.

Con la decisione del **Consiglio di Stato** del 19/1/2024, sul procedimento nr. 10050, è stato accolto il ricorso dei costruttori di Portabagagli a Sbalzo **omologati secondo il Regolamento UN/ECE nr. 26**, come ENTITA' TECNICHE INDIPENDENTI con kit di fissaggio per "moto". **Sono state sospese** le circolari nr. 25981 del 6/9/2022 e nr. 30187 del 12/10/2023 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Noi, come Top Group S.r.l., siamo stati parte attiva in questa vicenda, costituiti in giudizio, poiché si minavano gli interessi aziendali dei produttori, dei lavoratori e dei camperisti in quanto consumatori. Le due circolari, insieme vietavano, peraltro, la circolazione solo agli italiani mentre consentivano la circolazione in Italia a mezzi stranieri anche a parità di entità montata, veicolo e telaio. Un assurdo. Nella UE il termine **PORTAMOTO** non esiste, né esiste una burocrazia per montarli e trascriverli sulla carta di circolazione. Solo in Italia due vecchie circolari prevedono il termine e la relativa burocrazia. Ancora oggi vige questa prassi secondo la quale per trascrivere un PORTAMOTO "a libretto" occorre che lo stesso sia stato previsto dall'allestitore sul veicolo o, per montaggio successivo, il suo Nulla Osta; spesso difficile da ottenere per vari motivi che non sto ad elencare. I **PORTABAGAGLI A SBALZO**, invece, sono omologati, Regolamento UN/ECE nr. 26, per specifici tipi di veicoli, con specifici kit di fissaggio del carico, che può consistere anche in ciclomotori, motocicli, biciclette, pacchi, tanto per esempio. Il suddetto regolamento prevede il rilascio da parte del costruttore del dispositivo di precise regole di

montaggio e di determinazione del peso massimo caricabile. Sono applicati al telaio senza alcuna modifica. Sono commercializzati in after-market dando ampia possibilità di scelta qualità-prezzi al consumatore-camperista. Sin dal 2008 abbiamo noi Top Group S.r.l. (marchio Goldschmitt Italia), insistito sulla Commissione Europea e sul Ministero affinché si riconoscessero anche in Italia le installazioni in after-market di queste entità. Ciò fu ottenuto con l'emissione della circolare 69402 del 2/9/2008 del Ministero. Ad oggi, con la sospensione della circolare 30187 ritorna in vigore la circolare 69402. La commissione ci autorizzò anche a rilasciare un documento come prescritto dai regolamenti, che evidenzia la correttezza delle installazioni, contiene la specifica dei kit di fissaggio e i dati di omologazione con riferimento specifico al numero di telaio del mezzo. Riteniamo comunque che le norme attuali debbano essere modificate ed aggiornate. E anche su questo fronte ci stiamo confrontando in tutte le sedi anche legislative e ministeriali. E' quanto mai auspicato un intelligente e lungimirante intervento normativo che tenga conto dei principi basilari che voglio ripetere: uniformità tra italiani e stranieri, libertà di impresa e libera concorrenza senza penalizzazioni per le imprese italiane, tutela dei consumatori cui deve essere garantita una libera scelta, sicurezza stradale, salvaguardia dell'economia nazionale. Con l'occasione voglio ringraziare quanti si sono attivati presso il Ministero e sui gruppi di discussione per sostenerci tra i quali mi piace citare gli amministratori del

nutrito gruppo Whatsapp "POSSESSORI DI PORTAMOTO-PORTATUTTO", sono davvero tanti, il nostro amico comune **Antonio Morelli**, che ha scritto una delle tante lettere che ha fatto sussultare i palazzi della politica. Un ringraziamento va fatto anche al Dott. **Santorelli**, del Solvit, che ci ha sempre assistito con la massima professionalità e dedizione. Un ringraziamento ai senatori e ai parlamentari dell'attuale compagine governativa che sono intervenuti sul Ministero dei Trasporti. Un doveroso ringraziamento al Ministero dell'Interno per la comprensione avuta in questo periodo. Un ringraziamento alla Dott.ssa **Sampaolesi**, dell'associazione APC, che ha supportato il nostro caso con la parte tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Infine voglio ringraziare tutte le aziende i cui nomi sono riportati nelle due ordinanze, per il fondamentale contributo nei ricorsi legali investendo risorse in tempo e denaro, per difendere un diritto generale. Un doveroso ringraziamento anche alla ditta Amplo srl che abbiamo iscritto come controparte avversaria nei ricorsi per le formalità giuridiche richieste dai ricorsi amministrativi. Pertanto nulla va rimarcato contro la ditta Amplo srl che anzi va ringraziata per essere stata chiamata in causa. Premesso quanto sopra, siamo tutti consapevoli che questo è solo il primo passo per arrivare alla risoluzione del problema e che occorre stare sereni e fiduciosi circa l'obiettivo finale e le novità che potranno venire, frutto dell'incessante lavoro di tutti coloro che ho ringraziato, e che sono certo, non mancheranno anche nelle fasi che ci attendono.



Mauro Bilato
Top Group Srl
Goldschmitt
Italia

LE LEGGI



ATTRAVERSAMENTI

In prossimità delle strisce il conducente deve osservare anche le regole cautelari non scritte.

In tema di circolazione stradale, in prossimità degli **attraversamenti pedonali**, il conducente di un veicolo è tenuto ad osservare la massima prudenza e a mantenere una velocità particolarmente moderata, tale da consentire l'esercizio del diritto di precedenza, **spettante in ogni caso** al pedone che attraversi la carreggiata nella zona delle strisce zebra, essendo al riguardo ininfluenza che l'attraversamento avvenga sulle dette strisce **o nelle vicinanze**. Tale principio è stato ribadito dalla Quarta Sezione penale della Corte di Cassazione nella sentenza n. 46836 del 22 novembre 2023. Il caso: La Corte di appello di Torino confermava la pronuncia di condanna di "Tizio" del Tribunale di Cuneo per il reato di cui all'articolo 589-bis c.p., comma 1, perchè, alla guida dell'autobus di linea di proprietà della soc. Delta s.r.l., dopo essere uscito dal deposito della ditta, giunto all'altezza di un incrocio, per negligenza, imprudenza e per colpa specifica, costituita dall'aver omesso di dare la precedenza in prossimità dell'attraversamento **pedonale ciclabile** ivi situato, urtava la spalla di "Caio" che, alla guida di una bicicletta proveniente da sinistra, aveva impegnato l'attraversamento, provocandone la caduta a terra, cui conseguivano lesioni personali talmente gravi da determinarne il decesso. Tizio, a mezzo del proprio difensore, ricorre in Cassazione, deducendo mancanza e/o insufficienza, nonchè manifesta illogicità della motivazione in quanto: - entrambi i Giudici di merito hanno riconosciuto che l'imputato, alla guida del pullman, stava procedendo a velocità molto ridotta, che non vi erano tracce di frenata, che vi erano ostacoli sulla via e che, a causa di tali ostacoli, il ricorrente, per accorgersi dell'arrivo della bicicletta, avrebbe dovuto trovarsi con il pullman

praticamente sulle strisce; - nonostante ciò, in entrambi i gradi di giudizio si perviene ugualmente ad un'affermazione di responsabilità ravvisando profili di colpa generica e specifica, senza neppure interrogarsi sulla 05/12/23, 08:16 In prossimità delle strisce il conducente deve osservare anche le regole cautelari non scritte ([clicca qui per leggere l'art. dell'avv. Andreani](#)). Possibilità di successo, nel concreto, della ipotizzata condotta alternativa lecita. Per la Cassazione il ricorso è infondato: a) la Corte territoriale ha correttamente individuato la responsabilità dell'imputato nella violazione dell'articolo 40 C.d.S., comma 11, per non avere egli dato la precedenza alla persona offesa che si trovava sulle strisce pedonali, nonchè nella violazione dell'articolo 141, commi 1, 2, 3 e 4; b) ha rilevato come la condotta esigibile sarebbe stata quella di fermarsi per accertare, nei limiti del

possibile, che non vi fossero persone provenienti dalla pista ciclabile, anche alla luce della conoscenza dei luoghi da parte del ricorrente, che percorreva quotidianamente quel tragitto come conducente di un autobus di linea; c) l'osservanza delle norme precauzionali scritte fa venir meno la responsabilità colposa solo quando esse siano esaustive delle regole prudenziali realisticamente esigibili rispetto a quella specifica attività o situazione pericolosa, potendo pertanto residuare una colpa generica quando tali norme siano non esaustive delle regole precauzionali adottabili; d) l'agente e' dunque tenuto a rispettare anche regole cautelari non scritte, come nel caso di specie, alla luce dell'obbligo del *Neminem laedere* incombente sui conducenti la cui violazione costituisce colpa per imprudenza, causata a volte, anche dall'eccessiva disattenzione del pedone. (n.d.r.).



Domenico Carola

LE LEGGI





M. Cristina Rizzo



CANTINA DI RUVO DI PUGLIA

Viale Madonna delle Grazie, 4 - 70037 Ruvo di Puglia (BA) | Italy
+39 080 3601611— +39 080 3614281
info@cantinadiruvodipuglia.it - www.crifo.it



La Cantina di Ruvo di Puglia nasce nel 1960, con un nucleo originario di ventotto vignaioli che si uniscono in cooperativa per aumentare la propria forza contrattuale nella vendita delle uve.

I vigneti della Cantina si estendono su un territorio che sta a cavallo tra due province: Bari e Barletta-Andria-Trani. Nella varietà topografica di un'area così vasta si riconosce il minimo comune denominatore di un terreno roccioso ma ricco di vegetazione spontanea e declinante verso il mare.

La storia della nostra terra si incrocia con la storia della nostra cooperativa. Qui insistono le radici della Cantina di Ruvo di Puglia, nelle profonde tradizioni culturali, artistiche e gastronomiche dei nostri antenati che hanno ispirato i soci, correva l'anno 1960, così è nata la nostra cantina sociale che ancora oggi unisce centinaia di vignaioli della zona compresa tra Ruvo di Puglia e Castel del Monte, quale punto di forza e di aggregazione di un territorio ricco di tradizioni e storia.

Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
www.unioneclubamici.com/enogastronomia.html



CAMPING LIDO SALPI

ex S.S. 159 delle Saline Km 6,200 - 71043 Manfredonia – Riviera Sud - E15°53'17" N41°33'17"
Tel: 0884.571160 – CELL. 349. 76. 81. 817
www.campinglidosalpi.it E-mail: info@lidosalpi.it



Il camping LIDO SALPI sorge appena sotto il promontorio del Gargano in provincia di Foggia, sulla riviera Sud tra Manfredonia e Margherita Di Savoia, sulla riva dello splendido mare garganico, sulla sponda del Lago Salso (oasi naturale del Parco nazionale del Gargano). Trascorrere giornate in armonia con i colori della natura, all'ombra dei salubri eucaliptus e dei profumati pini, al calore del biondo arenile rinfrescato dalle spumeggianti acque garganiche. Questo è il posto che cerca, chi, frastornato dallo stress quotidiano vuole tirarsi fuori dal mondo, senza tuttavia rinunciare al suo totale relax.

Il campeggio è aperto tutto l'anno, la sua superficie è di 10.000 mq. circa, dispone di ampia area verdeggiante, piazzole ben delineate da alberi, 3 gruppi di servizi igienici (Full comfort), camper service, market, bar pizzeria, edicola, tabacchi, sala giochi, baby park, spiaggia attrezzata. Nei mesi di luglio ed agosto, l'animazione è a cura di uno staff allegro e pimpante.

Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
<http://www.unioneclubamici.com/camperstop.html>

Convenzioni





Gabriele Gattafoni



CASTELFRANCO VENETO

“CASTEO IN VENETO”

Castelfranco Veneto (TV) con i suoi quasi 34.000 abitanti, è una città della provincia di Treviso intrisa di storia che affonda le sue radici in un passato affascinante. Le sue origini risalgono all'epoca romana, ma fu nel X secolo che iniziò a emergere come centro abitato significativo. Durante quel periodo, a causa delle incursioni barbariche, molti si rifugiarono qui, contribuendo alla costruzione di una prima difesa contro le invasioni esterne. Nel corso dei secoli, Castelfranco Veneto è stata teatro di varie dominazioni. Fu soggetta al dominio dei signorotti locali e successivamente, nel XIV secolo, divenne parte della Serenissima Repubblica di Venezia, consolidando così la sua posizione strategica nella regione veneta. L'influenza veneziana ha lasciato

un'impronta indelebile sulla città, portando prosperità economica e uno sviluppo artistico significativo. Durante il periodo veneziano, Castelfranco Veneto divenne un importante centro commerciale e culturale. L'attività economica, inizialmente basata sull'agricoltura, si espanse verso nuovi settori, tra cui la produzione di tessuti e manufatti artistici. Nel corso dei secoli successivi, la città visse sotto il dominio di diverse potenze straniere fino a quando, nel XIX secolo, fece parte del Regno d'Italia dopo l'unità. Questo periodo segnò un'ulteriore crescita economica e culturale per Castelfranco Veneto. Oltre alla sua storia avvincente, la città ospita eventi significativi durante l'anno. La Fiera di Castelfranco, tenuta solennemente a maggio,



celebra la ricchezza agricola della regione con esposizioni di prodotti locali e artigianato tipico. Durante l'estate, gli eventi serali animano le vie della città, con negozi aperti, musica e spettacoli che si prolungano fino a tarda notte. Il 25 novembre 2023 a Castelfranco Veneto è stata inaugurata la rinnovata area camper. La cerimonia si è tenuta presso l'area in via Valsugana, con la partecipazione delle autorità locali, dei rappresentanti dell'Associazione Camperisti Marca Trevigiana di Treviso, promotrice dell'iniziativa e di Dino Artusi, presidente dell'Area Nord-Est di U.C.A., che con l'occasione hanno consegnato alla Città l'attestato di adesione al prestigioso circuito “**Comune Amico del Turismo Itinerante**”, uno degli importanti progetti ideati e promossi dall'Unione Club Amici, Federazione a cui aderiscono oltre 125 associazioni su tutto il territorio nazionale.

Cosa vedere: I tesori da scoprire a Castelfranco

Veneto sono molteplici: il suo celebre Castello, simbolo della città, si staglia maestoso nel centro storico accanto a chiese e palazzi antichi. Le opere del famoso pittore del Rinascimento, Giorgione, che nacque qui, sono custodite nel suo museo. Non da meno è la cinta muraria che abbraccia il nucleo storico, offrendo una passeggiata suggestiva tra storia e architettura poi: il Duomo, il Teatro Accademico, Villa e Parco Revedin Bolasco, Palazzetto Preti, Piazza Giorgione, Torre dell'orologio, Statua del Giorgione, i portici, Villa Chiminelli, Conservatorio di Musica Steffani.

Eventi: Festa del radicchio, il Palio.

Area di sosta comunale sita in Via Valsugana nr. 5, con colonnina cassa automatica (pos, carte di credito), a breve distanza da centro storico, centro commerciale e distributore carburante, con camper service, 8 piazzole dotate di allaccio elettrico.

Coordinate N45°40'13" - E11°55'00"

Info: Ufficio IAT - 0423 735 624



Comune Amico del Turismo Itinerante





Gabriele Gattafoni



Bojano (CB)

CITTÀ dell'ACQUA

Bojano è un comune di circa 8000 abitanti della provincia di Campobasso, sorge ai piedi del Monte La Gallinola (1.923 m), seconda cima del Matese, massiccio che segna il confine tra la Campania e il Molise, a poca distanza dalla cima del Monte Miletto (2.050 m). L'abitato principale si trova a circa 480 metri sul livello del mare, al centro della piana omonima, dominato dall'altura di Civita (850 m) e del Monte Crocella (1.040 m). Tra le frazioni segnalate, tre hanno dimensioni notevoli: Monteverde, centro prevalentemente agricolo, costruito dagli abitanti di Bojano a seguito del terremoto del Molise del 1805 che rase al suolo la città (la chiesa parrocchiale è dedicata a Sant'Emidio, protettore dai terremoti;

nei pressi anche il monastero di Santa Maria di Monteverde) nella piana in posizione più discosta dalle pendici del Matese, a nord di Bojano; Civita Superiore (già Rocca Bojano e Civita di Bojano), borgo normanno che si trova in montagna in posizione dominante rispetto all'abitato cittadino; Castellone, borgata anch'essa prevalentemente agricola a circa 4 km in direzione ovest rispetto a Bojano. Il territorio comunale è ricchissimo di sorgenti, fra cui vanno segnalate: in località Pietre Cadute, quelle del fiume Biferno, il più lungo tra quelli con corso interamente in Molise, e di alcuni suoi affluenti, tra cui la Callora (torrente, con sorgenti in alta montagna) e il Calderari (sorgente in località Santa Maria dei Rivoli) che attraversa



per un lungo tratto l'abitato prima di congiungersi appena al di fuori di esso con il Biferno. In località Alifana sono presenti piccoli laghi artificiali per la pesca sportiva. Il territorio propriamente montuoso è coperto di vasti boschi, prevalentemente di castagno, faggio, quercia e cerro. E' stata inaugurata la nuova area di sosta e l'intera maggioranza del governo cittadino, accompagnata da decine di cittadini entusiasti e dagli oltre 120 ospiti camperisti provenienti dal centro sud Italia, hanno presenziato all'inaspettata consegna dell'area al mondo itinerante. Soddisfatti il Sindaco **Carmine Ruscetta** e il commissario dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo del Molise Remo **Di Giandomenico**, confidano nel rapporto sinergico con l'Ente Regione per poter far meglio e ampliare la costante positiva degli ultimi anni in tema di turismo. La cerimonia è culminata con la consegna della targa e dell'attestato di "Comune Amico del Turismo Itinerante" da parte dei vertici dell'Unione Club Amici nelle persone di **Ivan Perriera**, Presidente Nazionale, e **Michele Cicchelli**, Vicepresidente dell'Isernia Camper Club al Sindaco Carmine Ruscetta. Tra i camperisti che hanno partecipato alla cerimonia una nutrita presenza del gruppo Giò Camper, con il capogruppo **Giovanni Paolone** e del presidente del Camper Club Cassino, **Antonio Di Fazio**. Si è riscontrata grande accoglienza e partecipazione attiva da parte di cittadini e delle attività commerciali tra le quali la Trattoria Borgo Antico

di Civita Superiore, Casale Rosa di Vinchiatturo, Ripa dei Forti di Santa Maria del Molise, delle comunità di Matrice, Pesche e Santa Maria del Molise, che sono state meta dei camperisti. Inoltre, i presenti, nel ringraziare il Molise per l'ospitalità, hanno promesso un imminente ritorno con nuovi turisti itineranti.

Area di sosta: si trova in via Molise, zona lottizzazione "Marina, alle spalle della curva Nord dello stadio e a poco più di un centinaio di metri dall'uscita della SS. 17, vicina al centro del paese, ad un centro commerciale, alla fermata del bus cittadino e ad un ristorante/pub. E' dotata di colonnina scarico cassette estraibili; colonnina di servizio pozzetto autopulente; griglia autopulente per la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue (per camper dotati di scarichi nautici), camper service, colonnina cassa automatica (POS, Carte di Credito...). A breve verranno installate anche 7 colonnine per l'allaccio elettrico di 26 piazzole. **Coordinate** N41°29'16" E14°28'52"

Cosa vedere: Borgo Antico di Civita Superiore, Cattedrale di San Bartolomeo, Eremo di Sant'Egidio, le tante sorgenti presenti

Da visitare nelle vicinanze: Campitello Matese, Sepino, Campobasso

IL CARNEVALE EUROPEO DELLE MASCHERE ZOOMORFE

INFIAMMA IL CARNEVALE ISERNINO.

Il venticinque febbraio 2023 si scrisse una pagina importantissima, non solo per una Città, **Isernia**, ma per tutto il Molise e l'Italia intera. Da un'idea dell'Associazione "Artemide" con a capo Alessandro Aceto, Fernando Ferri e qualche altro volontario della cultura e della tradizioni popolari, tra cui il direttore artistico della stessa, Mauro Gioielli, dopo una gestazione lunga oltre 365 giorni,



nacque "Il Carnevale delle maschere zoomorfe". Anche nel 2024 Isernia tornerà a vestirsi da capitale europea del carnevale delle tradizioni, del folklore, della cultura identitaria. **Dal 23 al 25 febbraio**, clou il 25, figuranti in maschera, provenienti da Sardegna - Ottana e Escalaplano, Sicilia - Saponara, Abruzzo - Castiglione Messer Marino, Macedonia e Slovenia per l'estero, faranno compagnia alle maschere molisane Il Diavolo di Tufara, il Brutto, L'Orso di Jelsi, L'Uomo Cervo " Gl' Cierv". L'assalto alla città di Isernia di oltre **250 figuranti** che conclameranno con i loro riti, rumori di campanacci, urla, vestizioni, colori, l'apertura della seconda edizione del Carnevale più unico in Europa. Unico per concentrazione, storia, tradizione, identità culturale e popolare. Il frastuono sarà tanto da attirare gente in strada sino all'inverosimile. Un pullulo di gente renderà omaggio alla "Festante Parata" che si snoderà lungo le vie principali della città. La gioia tornerà ben visibile sui volti di ogni singolo partecipante, spettatore o attore che sia. I rumori diventeranno suoni, la festa una ricca lezione culturale. Le tradizioni da sempre vincono sulla dormienza di un mondo che si erge a paladino di libertà, ma poi fa di tutto per cancellare la voglia di aggregazione con azioni volte alla solitudine del pensiero e alla non condivisione di passioni partecipi della vita di un Mondo sempre meno attento e sempre più proteso alle guerre, comprese quelle dei cuori. Si riattiva la voglia di sognare ad occhi aperti e tornare a tempi preziosi e fasti di un territorio. Isernia ed il Molise, quella felicità, si spera, l'abbia consapevolmente rispolverata per trarne vita, a partire da quel fatidico 25 febbraio 2023. Se così non fosse, anche le maschere zoomorfe resteranno un ricordo e,

quella felicità ritrovata, continuerà a fuggire tra le urla, i campanacci, i fuochi spenti dalla malvagità di una pioggia che avrà ancor più forza poiché dannata e unguento per altre malerbe. Noi crediamo il contrario. Siam certi che la colomba abbia lasciato il segno. Siamo convinti che il sapore dell'identità e la cultura, prima o poi, faranno la loro parte e, con loro, la felicità sarà per sempre. Lo scrivemmo l'anno passato e torniamo a scriverlo anche per l'edizione 2024. "La verità è che nell'ordine c'è la noia frustrante dell'imposizione, mentre nel disordine c'è la fantasia esaltante della partecipazione".



Maurizio Varriano

IL MOLISE E LA BIODIVERSITÀ

Consigliato da:



Azienda Autonoma
di Soggiorno e Turismo

Perche (IS)

vivere come in un presepe



HOTEL

Foto di Simona Bianco



AGRITURISMO LA SABBIONA

L'ALTRA ROMAGNA

Il territorio di Oriolo dei Fichi, all'interno del quale si trova l'agriturismo e azienda agricola La Sabbiona, è uno scrigno ricco di natura, sapori e storia in grado di stupire i visitatori provenienti da ogni latitudine. La rocca medievale, il parco naturale, i sentieri tra la natura, le produzioni agroalimentari tipiche: a pochi chilometri da Faenza si trova una vera e propria oasi di benessere in cui la quiete e l'aria pulita abbracciano monumenti, patrimoni artistici e tesori naturali che si sono mantenuti integri nei secoli.

L'ospitalità della Romagna unisce la cordialità di questa terra alla valorizzazione di queste ricchezze culturali, enogastronomiche e ambientali, da gustare durante il soggiorno in queste bellissime terre. L'agriturismo e azienda agricola LA SABBIONA si trova in posizione panoramica sulle splendide colline che circondano l'antica Torre di Oriolo dei Fichi, nel cuore della Romagna, a pochi chilometri dalla città di Faenza. L'azienda dispone di 28 ettari di terreno, 16 dei quali sono destinati ai vigneti di Centesimino, Sangiovese, Famoso, Albana, Trebbiano, Syrah, Chardonnay e Malvasia. Nella restante parte si coltivano cereali, frutta e ulivi, con una particolare attenzione alle varietà autoctone.

La Sabbiona è l'espressione della grande passione della famiglia Altini per la propria terra, vissuta come luogo di incontro e condivisione di sapori buoni e genuini. L'ospitalità e l'attività agricola sono a conduzione familiare e si basano sui caratteri di convivialità, tradizione e rispetto per la terra, tipici della Romagna più autentica.

In questo territorio ricco di natura, arte e storia, la famiglia Altini desidera conservare gli antichi sapori e le tradizioni della Romagna, offrendo ospitalità in un'accogliente dimora rurale ristrutturata in armonia con il passato e i comfort del presente.

Tra i primissimi agriturismi della provincia di Ravenna e tra le cantine di Faenza più attente alla valorizzazione dei vitigni e dei vini della Romagna, La Sabbiona è lieta di accogliere gli amanti delle cose

buone e genuine, quelle capaci di far riscoprire nel piatto e nel calice l'anima più profonda di una terra, delle sue persone e della sua storia.

Durante l'intero corso dell'anno La Sabbiona riserva proposte speciali di ospitalità e ristorazione e organizza eventi, visite guidate e altri appuntamenti per accompagnare i suoi ospiti alla scoperta della città e delle campagne di Faenza, con particolare attenzione all'area di Oriolo dei Fichi, raggiungibile in pochi minuti a piedi dall'agriturismo.

Fra storia e sapori al centro della Romagna, La Sabbiona offre l'ospitalità della migliore tradizione romagnola in un'antica dimora rurale.

La Sabbiona è circondata da splendide colline coltivate a vigneto ed alberi da frutto, situata in posizione panoramica a soli 7 km da Faenza. Sarà possibile visitare la nostra cantina e la splendida torre Medievale di Oriolo dei Mille Fichi, a pochi passi dalla nostra struttura.

Possibilità di accogliere cicloturisti, grazie alla piccola officina interna e le partnership attive per noleggio bici e tour guidati con esperto

accompagnatore.

Tra il verde delle colline di Oriolo dei Fichi, l'agriturismo La Sabbiona propone ai suoi ospiti diverse soluzioni di pernottamento (camere, monolocali e bilocali) tutte dotate di aria condizionata, wifi e i comfort necessari a un soggiorno di relax:

Il nostro agriturismo a Faenza con piscina permette di usufruire di diverse strutture, tra cui:

- Campo da pallavolo
- Area gioco bambini
- Corsi di cucina romagnola alla ricerca di antichi sapori, da novembre a marzo per gruppi di almeno 8 persone.
- Maneggio a 5 km per gite a cavallo.
- Possibilità di partecipare ai lavori stagionali della campagna.
- Visite guidate alla città d'arte di Faenza, al museo internazionale delle ceramiche e alla Torre medioevale di Oriolo dei Fichi
- Sentieri e Mountain-Bike

La Sabbiona Azienda Agricola via di Oriolo, 10 Faenza 0546/642142
e-mail: info@lasabbiona.it N.3 stalli x camper no servizi



Pietro Biondi

AGRI camp





Massimo Botticella

“IN CARAVAN CLUB”

IN MAROCCO E SEMPRE PIÙ ITINERANTI

Dal 2005, uno degli scopi principali di **IncaravanClub Italia** è quello di promuovere ed attuare lo sviluppo della cultura della caravan, in tutti i suoi possibili ambiti e principalmente attraverso il **turismo itinerante**.

E' grazie ai soci, alla loro passione, alla loro voglia e capacità di fare, che abbiamo realizzato quello che oggi rappresentiamo nel mondo caravanistico con 260 iscritti nel 2023.

Da anni sognavamo, come Associazione, di organizzare un viaggio di gruppo in caravan adatto sia a viaggiatori esperti che ai neofiti, che ci facesse vivere un'esperienza esclusiva ed irripetibile.

Così, durante l'assemblea dei Soci del 17° raduno nazionale, nel giugno 2022, abbiamo deciso di iniziare a progettare un **viaggio di Capodanno in Marocco**, la porta dell'Africa, e cercare di far diventare un sogno realtà.

Per fare questo abbiamo da subito chiesto la collaborazione di un operatore professionale, Michele Altieri, ex socio del Club con la tessera n.15, e titolare dell'Agenzia "Il Tropico del Camper" di Bologna. Grazie alla sua profonda conoscenza del territorio del Magreb (oltre 50 viaggi realizzati in 18 anni), ha stilato per noi un itinerario su misura che ha attraversato scenari molto affascinanti: casbah rosse di fango con alle spalle le cime innevate dell'Alto Atlante e cieli infiniti, foreste di cedri e torridi deserti, brulicanti souk e città millenarie ed indimenticabili.



L'iniziativa ha da subito suscitato l'interesse del Soci del Club, perchè un viaggio in Caravan è sicuramente il miglior modo per vivere il Viaggio e il paese che vogliamo visitare, entrando in diretto contatto con popoli, usanze e costumi, sapori ed essenze, villaggi e città, stili di vita di persone e paesi lontani, comprendendo e rispettando sempre i luoghi attraversati. **Undici gli equipaggi** alla partenza prima di Natale, alcune famiglie con bambini piccoli, tutti accomunati dalla voglia di percorrere in caravan questo itinerario eccezionale.

La maggior parte delle notti sono state trascorse in camping attrezzati, dove abbiamo potuto collegarci alla rete elettrica 220 volt, o presso aree di parcheggio nei villaggi lungo il percorso.

Ogni equipaggio ha portato con sé una scorta di viveri per 3-4 giorni ma non sono mancate le occasioni di integrare le scorte alimentari (frutta, verdura, etc.) e di mangiare nei vari ristorantini locali che hanno offerto gli squisiti piatti del paese... dal cous cous all'agnello, dal pesce, al tajine (piatto tipico del Maghreb a base di carne, pollo o pesce in umido, che prende il nome dal caratteristico piatto in cui viene cotto). Per essere sempre in contatto con l'organizzazione e il resto del gruppo durante gli spostamenti e gli attraversamenti dei



centri abitati, ogni equipaggio si è dotato di apparato radio CB con antenna esterna.

Complessivamente abbiamo percorso più di seimila chilometri, per fortuna non si è verificato nessun imprevisto o guasto tra i partecipanti.

Abbiamo puntato subito la prua delle nostre caravan in direzione di **Marrakech** per la visita alla più “magica” delle città imperiali.



Viaggiando



Lasciata Marrakech la strada si inerpica velocemente fino al passo di **Tizi n'Tichka** (2.260 metri slm) dove abbiamo goduto di un panorama veramente splendido sul paesaggio lunare dell'Anti Atlante.

La strada che ci ha condotto ad **Ait Ben Haddou**, una delle kasbah più esotiche e meglio conservate di tutta la regione dell'Atlante, utilizzata come set in una ventina di film, tra cui Lawrence d'Arabia, Gesù di Nazareth e Il Gladiatore, è una vecchia pista, oggi asfaltata, che ci ha visto attraversare scenari unici fatti di profonde vallate con le cime dei monti che si perdono nel cielo.

Il percorso tra i più belli del Marocco ci ha permesso di ammirare i numerosi villaggi berberi di montagna.

A **Telouet** abbiamo visitato una delle più belle kasbah del Marocco, quella del Pasha Glaoui.

Imboccata la "Strada delle mille Kasbah" abbiamo visitato la stupenda Kasbah di Amridil del 17° sec. dove al suo interno sono conservati numerosi artefatti utilizzati quando era ancora abitata.

Arrivati poi a **Boumalne du Dades** abbiamo preso la deviazione per le **gole del Dades**, proseguendo fino al punto panoramico.

Dopo altri 50 km di spazi infiniti, colori, riflessi e soprattutto silenzio fino a Tinerhir costeggiando i suoi palmeti, abbiamo trovato la deviazione per la spettacolare **Valle del Todra**.

In fondo ad una valle disseminata di incredibili palmeti e villaggi berberi si trova la gola, da cui fuoriesce un fiume dall'acqua cristallina, è una profonda fenditura nell'altopiano che divide l'Alto Atlante dal



Jebel Sharo e nel punto più stretto arriva a 300 metri d'altezza.

Successivamente abbiamo raggiunto **Merzouga**, dove ci aspettava l'unico erg sahariano del Marocco, cioè un enorme distesa di dune di sabbia tipiche del deserto algerino.

Qualcuno ha fatto un'escursione a bordo di dromedario per ammirare il tramonto in un paesaggio magico e dai mille colori che solo la sabbia sa regalare.

Qui abbiamo festeggiato l'arrivo del nuovo anno con una cena tipica. Nella giornata a disposizione abbiamo passeggiato fra le alte dune e ci siamo avventurati in quad per scoprire i segreti di questo luogo indimenticabile. Il due gennaio ci siamo rimessi in movimento, attraversando **la foresta dei cedri**, abitata dalle bertucce bianche, una delle zone verdi più belle del Medio Atlante, per raggiungere **Fes**, definita città simbolo del Marocco, la più antica delle città imperiali. La medina di Fes el-Bali (vecchia Fes) è una delle più grandi città medievali ancora esistenti al mondo. I suoi vicoli stretti e tortuosi e i suoi bazar coperti traboccano di ogni genere di negozi di artigianato, ristoranti e mercati, nonché di moschee, scuole coraniche, conchierie con enormi vasche per la tintura. La ville nouvelle contrasta fortemente con la città vecchia con i suoi eleganti viali costeggiati da caffè e da gente a passeggio tanto da avere l'impressione di trovarsi in Francia meridionale piuttosto che in Africa.

Lasciata Fes abbiamo iniziato il viaggio di ritorno... per rientrare in Italia con ancora negli occhi un'avventura che rimarrà nel nostro cuore per sempre e che ci ha fatto scoprire tutta la bellezza, la cultura e le meraviglie naturali del Marocco.

Il valore aggiunto del viaggio è stato lo stare bene in gruppo, grazie al senso di appartenenza al Club. Quasi tutti gli equipaggi si conoscevano tra di loro e così l'unione ha fatto la forza. Tutti hanno rispettato le indicazioni che il responsabile del gruppo dettava, senza incontrare difficoltà di nessun genere. La nostra caravan ci ha accompagnato brillantemente in questa fantastica avventura. Il viaggiare in caravan per noi rappresenta una passione che diventa stile di vita, "una forma di turismo intelligente, ecologica ed economica". Il viaggio ci ha arricchito interiormente e ha impresso nella nostra mente ricordi che il tempo non potrà mai cancellare.

Alla prossima avventura.





Leone Locatelli



Camping Safety



PRIMA di TUTTO, LA SICUREZZA

GLI IMPROVVISATORI CE LI RITROVIAMO VICINO IN AREA di SOSTA, CAMPING E IN VIAGGIO

La Sicurezza delle Batterie al Litio



Oggi giorno, sempre più spesso, nel mondo della camperistica si sente parlare di **Batteria al Litio** (o impianto al Litio). Va detto subito che, la repentina crescita di domanda non è andata di pari passo con la formazione e conoscenza dei prodotti e, soprattutto, con l'affidabilità delle aziende.

Il termine "LITIO" può spaventare e quindi vediamo, di spiegare le peculiarità di sicurezza questo sistema e, allo stesso tempo, cosa bisogna sapere per essere protetti dal WEB che è pieno di informazioni forvianti e di offerte che sembrano interessanti o, peggio, di indicazioni per costruire da solo le batterie.

Cominciamo a capire questo mondo

Per fare un po' di chiarezza, il Litio è un metallo che, assemblato con altri metalli ed elementi chimici, produce energia.

Esistono molti tipi di Batterie al "Litio"

Li-Ion - LiCoO2 - LiMn2O4 usate per telefonini, auto, monopattini, ecc., e molte altre, in base all'utilizzo, vengono composte in maniera diversa. Tra tutte queste nel mondo Ricreazionale si utilizza il sistema "**LiFePo4**", in assoluto la più sicura tra i modelli esistenti. L'assemblamento delle celle che costituiscono una batteria devono essere controllate dall'elettronica, chiamata BMS (da Battery Management System); per farla breve il cervello di controllo che tiene conto di molti fattori sulle celle e, soprattutto, cosa molto importante la

temperatura delle stesse.

Possano diventare pericolose?

Sì! Soprattutto se non si conoscono i materiali impiegati e i sistemi di controllo (e già da questi elementi si comprende il perché dei costi molto diversi fra una batteria e un'altra ma, soprattutto, se hanno o meno tutte le Certificazioni, perché non basta solo la marchiatura CE).

Certificazioni.

Aspetto molto importante del processo di produzione sono le Certificazioni, che i costruttori ottengono solo dopo rigide prove fatte da enti esterni che, solo a seguito di attente analisi, ne rilasciano le Conformità di sicurezza. E' ovvio che anche questo aspetto fa comprendere il costi più alti delle aziende che, investendo diversi capitali, ottengono quelle certificazioni che, ricordatelo sempre, sono la prima sicurezza per gli utenti.

Sono tutte uguali?

No! La maggior parte delle Batterie "**LiFePo4**" vendute sul Web sono **Batterie Solari**, ovvero prodotte per rimanere ferme in un locale e non per poter essere usate su mezzi in continuo movimento come i camper, con vibrazioni e temperature variabili, ed è per questo motivo che non ottengono le conformità richieste, per poter essere installate sugli Automezzi. Altre volte, ci sono produttori di Batterie che ottengono la certificazione più importante, denominata "**UN 38.3**". Va specificato che, questa certificazione è quella che conta maggiormente per ottenere l'idoneità delle batterie da utilizzare per qualsiasi tipo di trasporto e identifica che la stessa ha superato test selettivi richiesti delle norme. Quindi, prestando attenzione a queste indicazioni, l'utilizzatore può essere tranquillo utilizzando una Batteria al Litio a bordo del



Controlla gli impianti e **PRETENDI** la sicurezza per te e per chi ti sta a fianco

proprio veicolo?

Sì, se la batteria è conforme alle certificazioni richieste; Sì, se se ne conosce la provenienza e la qualità costruttiva; Sì; se l'impianto è adatto per il sistema che si installa.

Attenzione: non è consigliata la sola sostituzione della Batteria, senza un adeguata revisione dell'intero impianto. Come sempre, e **come questa rubrica vuole**, consigliamo di appoggiarvi sempre ad uno **SPECIALISTA** qualificato che potrà consigliarvi sul modello da installare, cosa sistemare o aggiungere al vostro Camper e come essere in sicurezza per sfruttare al meglio l'investimento che sosterrete. Ogni batteria sembra uguale all'altra, forme e dimensioni sono identiche ma al loro interno può cambiare il mondo. Non affidatevi alla fortuna e fatevi consigliare dalle persone competenti che magari non vi offrirà i prezzi migliori ma che potrà garantire viaggi e pernottamenti in tranquillità (ricordate, l'ormai famoso "**mio cuggino**" non lo è quasi mai).



Le foto sono sempre reali!



ILLUMINANDO IL VIAGGIO

EUROPSAT E I PRODOTTI VICTRON PER I CAMPER



Nel tourbillon del settore camper, sempre in movimento, Assofficina ha avviato una collaborazione con Europsat di Roma, per i prodotti **Victron**.

Ed è proprio per questa continua evoluzione, sempre più appassionati di viaggi su strada stanno scoprendo i vantaggi dell'integrazione di tecnologie all'avanguardia nei loro veicoli ricreazionali.

Europsat e i prodotti di Victron si ergono come leader in questo settore, offrendo soluzioni avanzate che migliorano l'esperienza di viaggio e rendono i camper più efficienti ed ecologici.

Europsat:

Expertise navale a terra: Europsat e la sicurezza tecnologica nei camper

Europsat, rinomato per il suo elevato livello di expertise nel settore navale, espande ora la sua presenza nel mondo dei camper, portando con sé una vasta conoscenza e competenza nel campo tecnologico. La stessa affidabilità che ha reso Europsat un leader nelle soluzioni tecnologiche nel mondo marino, si riflette ora nei prodotti destinati ai viaggi su strada, garantendo sicurezza e innovazione per gli appassionati di camper, creando una specifica Divisione Veicoli Ricreazionali.

Victron: L'Energia del Futuro per il Tuo Camper

Così come nel settore nautica, i prodotti Victron hanno rivoluzionato l'approvvigionamento energetico nei camper, offrendo soluzioni avanzate per la gestione dell'energia. Dalle batterie agli inverter, dai regolatori di carica solare ai monitor di energia, Victron fornisce una suite completa di prodotti progettati per massimizzare l'efficienza energetica e garantire un viaggio senza preoccupazioni.

Vantaggi dell'Utilizzo dei Prodotti Victron nei Camper:

- 1. Efficienza Energetica:** I regolatori di carica solare Victron e gli inverter ad alta efficienza assicurano che l'energia generata dai pannelli solari venga utilizzata in modo ottimale, massimizzando l'autonomia energetica del camper.
- 2. Monitoraggio Avanzato:** I monitor di energia Victron non solo forniscono dettagli in tempo reale sull'uso dell'energia, ma offrono anche la possibilità di monitoraggio e controllo remoto. Questa funzionalità avanzata consente ai viaggiatori di gestire con precisione la loro alimentazione anche a distanza, evitando sorprese indesiderate durante il viaggio. Grazie al controllo remoto, gli utenti possono ottimizzare l'efficienza energetica del loro camper da qualsiasi luogo, garantendo un'esperienza di viaggio ancora più personalizzata e senza intoppi.
- 3. Sicurezza Energetica:** Le batterie Victron sono progettate con l'obiettivo di offrire non solo una lunga durata, ma anche una sicurezza affidabile, garantendo una fonte continua di energia per tutti i dispositivi elettronici a bordo. Le batterie a litio Victron sono frutto di una meticolosa progettazione che mira a massimizzare la durata utile e l'efficienza. Questi componenti essenziali sono costruiti per resistere a carichi di lavoro impegnativi e a cicli di carica/scarica frequenti, garantendo una performance costante nel corso del tempo. La loro eccezionale affidabilità è attestata non solo dalla progettazione avanzata, ma anche dalla solida garanzia di 3 anni inclusa.

Sostenibilità: L'integrazione di soluzioni solari Victron non solo riduce la dipendenza dai generatori, ma apre la strada

a un'opzione più sostenibile ed ecologica per alimentare i camper. Al cuore di questa trasformazione energetica si trovano i regolatori di carica MPPT (Maximum Power Point Tracking) della Victron, dispositivi all'avanguardia progettati per ottimizzare l'efficienza dei pannelli solari e massimizzare la produzione di energia.

Regolatori di Carica MPPT Victron:

Tecnologia Avanzata per Massimizzare l'Energia Solare

I regolatori di carica MPPT della Victron rappresentano l'epitome dell'efficienza nel campo della gestione dell'energia solare. Questi dispositivi avanzati monitorano costantemente il punto di massima potenza dei pannelli solari, regolando dinamicamente la tensione e la corrente per garantire un'ottimizzazione continua delle prestazioni.

Caratteristiche Salienti:

- 1. Massimizzazione della Produzione:** Grazie alla loro capacità di individuare il punto di massima potenza, i regolatori MPPT Victron assicurano che i pannelli solari generino la massima quantità di energia possibile in qualsiasi condizione di illuminazione.
- 2. Adattabilità a Condizioni Variabili:** La tecnologia MPPT permette ai regolatori Victron di adattarsi in modo dinamico alle fluttuazioni delle condizioni atmosferiche e di luce solare, garantendo prestazioni ottimali in ogni momento.
- 3. Efficienza Energetica:** Riducendo le perdite e ottimizzando la trasmissione di energia, i regolatori MPPT contribuiscono in modo significativo all'efficienza complessiva del sistema solare, consentendo un'autonomia energetica più lunga.
- 4. Monitoraggio Avanzato:** Molte unità sono dotate di funzionalità di monitoraggio avanzato, consentendo



Configurazione tipo Lito



agli utenti di visualizzare in tempo reale i dati relativi alla produzione solare e al consumo energetico.

Benefici dell'Integrazione MPPT Victron nei Camper:

1. Riduzione della Dipendenza dai Generatori: L'ottimizzazione dell'energia solare consente ai camper di ridurre significativamente la dipendenza dai generatori tradizionali, offrendo maggiore autonomia durante i viaggi.
2. Sostenibilità Ambientale: Utilizzando l'energia solare in modo efficiente, l'integrazione di regolatori MPPT

Victron contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale dei camper, promuovendo uno stile di viaggio più sostenibile ed ecologico.

In sintesi, l'integrazione di regolatori di carica MPPT della Victron rappresenta una pietra miliare nell'evoluzione dell'energia solare nei camper, offrendo prestazioni all'avanguardia, adattabilità e sostenibilità ecologica.

Conclusioni:

Europsat e Victron stanno ridefinendo l'esperienza di viaggio nei camper, offrendo tecnologie avanzate, e

prodotti indiscutibilmente validi, che migliorano l'autonomia, l'efficienza e la sostenibilità. Per coloro che cercano di abbracciare il futuro del campeggio, l'adozione di queste soluzioni innovative promette di trasformare il modo in cui affrontiamo le avventure su strada.